



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTI i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;

VISTI i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 92;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n.13, recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all’art. 11 articola la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell’art. 123 del su menzionato Regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede che l’autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l’organismo intermedio e l’autorità di gestione, garantendo l’organismo intermedio la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTO l’Asse prioritario 3 “Sistemi e modelli d’intervento sociale” del citato PON, relativo all’attuazione dell’obiettivo tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione”, che persegue, tra gli altri, l’obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);

VISTO l’Asse prioritario 5 “Assistenza tecnica” del citato PON Inclusione che intende assicurare una gestione efficace ed efficiente del programma operativo attraverso specifiche azioni gestionali e di controllo;

VISTA la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 modificata con Addendum del 20 novembre 2018 e con Addendum del 23 giugno 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione con la quale la seconda è stata designata quale Organismo Intermedio per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni dell’Autorità di Gestione a valere sugli Assi sopra enunciati, registrata dalla Corte dei conti in data 30 aprile 2018, n. prot. 8335, all’esito del preventivo controllo di legittimità;

CONSIDERATO che, nell’ambito delle funzioni delegate, la scrivente Direzione attraverso i suoi Uffici andrà ad esercitare, in accordo con l’Autorità di Gestione, funzioni che assicurano i processi fondamentali di attuazione degli interventi che si basano su una molteplicità di attività fortemente correlate e scandite da termini perentori, con riflessi rilevanti anche di ordine finanziario;

CONSIDERATO che, per gli interventi gestiti direttamente e per quelli affidati ad altri organismi appositamente individuati, la Direzione deve, sempre in accordo con l’Autorità di gestione, definire e espletare delle procedure amministrative di gestione e controllo in grado di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti sia dalla normativa comunitaria che da quella nazionale e che, in genere, deve garantire il regolare e tempestivo svolgimento delle attività anche relative all’implementazione del sistema informativo;

CONSIDERATO che l’adeguato svolgimento del sistema complesso di attività sopra richiamato richiede competenze altamente specialistiche che esorbitano, per caratteristiche di specializzazione e per volumi di impegno, dalle ordinarie capacità professionali reperibili presso il personale interno;

CONSIDERATO quindi che, ai fini del corretto assolvimento dei compiti affidati, appare necessario assicurare un supporto specialistico e di assistenza tecnica alla Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 2016 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE);

VISTO l'art 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) che ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare Convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle pubbliche amministrazioni sino a concorrenza dell'importo massimo complessivo stabilito dalla Convenzione medesima ed ai prezzi e condizioni previsti;

VISTO l'art. 1 della legge 135 del 2012 di conversione con modificazione del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO che con bando di gara pubblicato in data 21 dicembre 2015 la Consip S.p.A. ha indetto una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. n. 163 del 2006, finalizzata all'affidamento di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020;

VISTO in particolare il Lotto n. 9 di tale procedura, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di supporto detti in favore (oltre ad altre) delle Autorità di Gestione e di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, a titolarità della Direzione Generale della povertà e della programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del quale la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione svolge, come detto, funzioni di Organismo Intermedio;

CONSIDERATO che la Convenzione tra CONSIP e l'aggiudicatario del lotto 9 è attualmente esaurita e che sulla piattaforma informatica [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it), messa a disposizione da Consip S.p.A., alle Sezioni: Convenzioni, Accordi quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), non risultano essere disponibili strumenti per l'acquisizione di servizi assistenza tecnica nel settore di riferimento, tenuto anche conto del valore stimato dell'operazione;

RITENUTO necessario quindi avviare, a valere sulle risorse del PON Inclusione 2014 – 2020 , ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, procedura di gara autonoma per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica alla Direzione medesima, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, che verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo, per un importo quantificato – a base d'asta - in € 1.086.678,00 (euro unmilioneottantaseimilaseicentosestantotto/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per una durata di 18 (diciotto) mesi;

CONSIDERATO che l'individuazione del suindicato importo a base d'asta è stato operato in ragione dello specifico fabbisogno di supporto da soddisfarsi con il servizio in affidamento - alla luce delle esperienze pregresse e delle variazioni medio tempore intervenute nel fabbisogno medesimo, sulla base della evoluzione del sistema amministrativo e regolamentare di riferimento - secondo i criteri ed i parametri realizzativi ed economici evidenziati nel documento di progetto approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO di dover svolgere la procedura di gara detta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D. Lgs. n. 50 del 2016, avvalendosi della apposita piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA;

VISTI gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti dagli Uffici della scrivente Direzione (previa predisposizione del documento di progettazione a ciò propedeutico) e, in particolare, il

capitolato descrittivo e prestazionale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto e relativi allegati, i quali tutti, unitamente al già citato progetto, vengono allegati alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, in particolare, agli effetti dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 2021, di non introdurre, negli atti di indizione e disciplina della procedura, i requisiti di partecipazione ed i criteri premiali di cui al precedente comma 4 dello stesso art. 47 cit. (peraltro comunque non applicabile alla presente operazione, in considerazione delle modalità di finanziamento della stessa), per le ragioni appresso indicate: oggetto estremamente specialistico del contratto in affidamento ed elevato valore che il profilo e la dimensione esperienziale e competenziale dei componenti del gruppo di lavoro oggettivamente riveste agli effetti della qualità finale del servizio e quindi dell'ottimale impiego di risorse pubbliche; notevole valenza strategica del supporto richiesto in rapporto alla programmazione comunitaria di riferimento, con rilevatissimi riflessi di ordine sociale; necessità di assicurare un'adeguata partecipazione alla procedura anche da parte di Operatori con parco lavoratori subordinati di contenute dimensioni (rispetto ai quali le percentuali occupazionali richieste, tenuti presente gli standard di settore, potrebbero risultare eccessivamente onerose o comunque eccessivamente sfavorevoli in raffronto ad Operatori di dimensioni medio-grandi); necessità di assicurare modalità di valutazione delle offerte coerenti con gli elementi e le specificità suindicate (e quindi per ragioni di *par condicio*, efficienza, economicità e di massimizzazione della qualità del servizio finale, di natura prettamente intellettuale);

ACCERTATA la disponibilità residua a valere sull'Asse 5 "Assistenza tecnica" delle risorse affidate alla Direzione quale Organismo Intermedio del PON Inclusione attraverso la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 modificata con Addendum del 20 novembre 2018 e con Addendum del 23 giugno 2021 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche è stata individuata quale Organismo Intermedio del PN Inclusione programmazione FSE + 2021 – 2027, in via di approvazione;

CONSIDERATO che qualora i tempi di svolgimento della presente procedura risultassero incompatibili con i tempi di chiusura della programmazione 2014 – 2020 del PON Inclusione parte dell'affidamento potrà gravare sulle risorse di assistenza tecnica del PN Inclusione in corso di approvazione presso gli Uffici comunitari, o sul capitolo 3783 (Fondo nazionale politiche migratorie) del Bilancio dello Stato compatibile con le attività da affidare;

RITENUTO, inoltre, di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente alle funzioni e ai compiti connessi al predetto servizio ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la Dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il Decreto Direttoriale del 2 febbraio 2021 n. 12 registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 2021, al n. 387, con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha conferito alla dott.ssa Barbara Siclari, dirigente di II fascia, l'incarico di responsabilità della Divisione I, della medesima struttura, per il periodo dal 9 febbraio 2021 all'8 febbraio 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 1 del 14 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 marzo 2022 al n. 562 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 7 marzo 2022 con il n. 45, di approvazione della programmazione biennale 2022/2023 di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 che prevede la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 5 del citato D.M. 2 dicembre 2016 prevede che le spese per la pubblicazione

obbligatoria dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sopra indicate siano rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti", decretino o determinino "di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

## DECRETA

- 1) Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni sono individuati gli elementi essenziali per l'affidamento di servizio di assistenza tecnica e gestionale, in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione).
- 2) A tal fine, è indetta una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (da svolgersi in modalità telematica, attraverso la piattaforma indicata nelle premesse), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato decreto legislativo;
- 3) L'importo massimo a base d'asta è di € € 1.086.678,00 (euro unmilioneottantaseimilaseicentoseptantotto/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, senza possibilità di offerte in aumento.
- 4) Il contratto avrà durata di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte degli organi competenti, salva la facoltà per la Stazione appaltante di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 successive modificazioni e integrazioni.
- 5) La presente operazione negoziale verrà finanziata con la disponibilità residua sull'Asse 5 "Assistenza tecnica" delle risorse affidate alla Direzione quale Organismo Intermedio del PON Inclusione; qualora e nella misura in cui dovesse occorrere, in ragione del tempo che risulterà necessario per il completamento della presente procedura e dei vincoli stabiliti per la definizione della rendicontazione delle spese sostenute a valere sulle disponibilità del PON Inclusione 2014 - 2020, parte della spesa potrà peraltro essere finanziata con le risorse destinate all'assistenza tecnica nel nuovo PN Inclusione (in corso di approvazione presso gli Uffici comunitari) o altrimenti con le risorse del capitolo 3783 (Fondo nazionale politiche migratorie) del Bilancio dello Stato, compatibile con le attività da affidare.
- 6) La dottoressa Barbara Siclari, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento della fornitura sopra specificata ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.
- 7) La procedura di cui alla presente determina sarà esperita dalla Divisione I di questa Direzione Generale.
- 8) Ai fini dell'espletamento della procedura si approvano i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a) schema Avviso di gara da pubblicarsi sulla GUUE;
  - b) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo del Capitolato descrittivo e prestazionale nonché dello schema di contratto;
  - c) Disciplinare di Gara e relativi allegati, nello stesso esattamente indicati;

9) L'avviso di gara (bando) sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 72 e 73 del citato D. Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, sulla GUUE, sulla GURI e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

10) Il RUP, dr.ssa Barbara Siclari è incaricata dello svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di pubblicazione previsti dalla normativa succitata.

11) Il presente decreto, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito <http://www.lavoro.gov.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", nonché sugli altri siti individuati all'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale

Dott.ssa Tatiana Esposito

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.*